



Allegato D) Relazione del Segretario Direttore

RELAZIONE DEL SEGRETARIO-DIRETTORE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

PREMESSA:

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013, dalle linee guida emanate dal consiglio regionale in dicembre del 2012 “*Linee Guida per il Controllo Interno delle IPAB*” e dal regolamento di contabilità interno dell’Ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 29/10/2013.

L’analisi ha quindi la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa evidenzia, altresì, i principi, i criteri seguiti nella redazione del bilancio e tutte le informazioni utili per una rappresentazione veritiera e corretta del documento programmatico in parola.

Il Bilancio Economico Previsionale (B.E.P.) rispetta i principi generali di cui all’art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all’allegato A2 della medesima Deliberazione Regionale.

Gli atti di programmazione sono stati redatti in linea con gli obiettivi strategici in tema di anticorruzione e trasparenza dettati dal Consiglio di Amministrazione.

La valutazione delle voci è stata condotta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività; i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

Anche per l’anno 2022 le previsioni non hanno potuto non tenere conto della situazione pandemica e del perdurare dello stato di emergenza sanitaria. L’anno 2021 ha insegnato molto alle strutture che offrono servizi in regime residenziale in materia di contenimento del contagio ma i riflessi in termini economici ed organizzativi sono stati stravolgenti e continuano ad esserlo. L’impatto deriva tanto dal lato dei costi, che tendono ad aumentare in ragione dell’aumento generalizzato del costo delle materie prime, nonché dal lato dei ricavi, necessariamente contratti per l’impossibilità di perseguire la massima copertura dei posti disponibili. L’andamento delle entrate è infatti strettamente legato all’indice pandemico che obbliga le strutture a mantenere posti liberi per la gestione degli isolamenti ed esclude la possibilità di nuove entrate qualora vi siano contagi interni.

L’altro tema da considerare, il cui sviluppo può avere riflessi importanti sulla gestione globale del centro servizi, è la carenza di professionalità medico/infermieristiche di cui sta soffrendo l’intero paese, ma che si fa particolarmente gravoso in zone limitrofe e scarsamente attrattive come il nostro Comune montano. Questa struttura si è fino ad oggi contraddistinta per gli elevati standard qualitativi e di personale che è stata in grado di offrire pro capite ad ogni anziano accolto; in questo momento la carenza di infermieri in primis ma anche di medici di medicina generale, obbligano ad una faticosa riorganizzazione dei servizi volta al rispetto degli standard regionali.

Da ultimo va ricordato che nel corso del 2021 sono iniziati i lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico del fabbricato istituzionale, lavori che occuperanno buona parte del 2022 e il cui andamento potrebbe essere influenzato dall’andamento pandemico tale da rendere difficilmente stimabile la chiusura dei lavori. Per questo nella redazione della stima dei ricavi la mancata copertura di quattro posti letto è stata considerata per l’intero anno.

CONSIDERAZIONI PUNTUALI SULLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISIONALE:

Nel prospetto di bilancio cui la presente relazione è allegata vengono riportati i costi e i ricavi di competenza previsti per l'esercizio 2022 secondo i principi che regolano la contabilità Economico Patrimoniale introdotta nelle IPAB del Veneto ormai dall'esercizio 2014.

In sintesi, l'elaborato determina i seguenti risultati:

A) Valore della Produzione.....	€	2.396.100
B) Costi della produzione.....	€	2.364.650
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€	1.450
C) Risultato dell'Area Finanziaria.....	€	50
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	€	0
E) Proventi ed oneri straordinari.....	€	0
<u>IMPOSTE</u>		<u>(1.500)</u>
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	€	0,00

VALUTAZIONE DEI RICAVI

A) ATTIVITÀ CARATTERISTICA:

L'IPAB opera nel settore dell'assistenza agli anziani in regime di residenzialità.

Le Unità d'offerta attive fanno riferimento a:

- Centro Servizi per persone anziane Non Autosufficienti con ridotto o minimo bisogno assistenziale. Capacità ricettiva pari a 68 posti letto di cui 54 autorizzati e accreditati e 14 autorizzati;
- Casa per persone anziane autosufficienti con capacità ricettiva pari a 12 posti letto.

I ricavi dell'Ente stimati in € 2.396.100 sono determinati in prevalenza dalle rette di degenza che nel complessivo rappresentano il 95,93% dei fattori costituenti l'intero valore della produzione ed ammontano a complessivi € 2.298.600.

Di tale somma i ricavi derivanti dalle quote regionali di residenzialità rappresentano il 38,89%. Nella presente valorizzazione il contributo di rilievo sanitario regionale preso a riferimento per comporre la stima è pari a € 49,00/giorno/anziano, invariato rispetto agli anni precedenti. Gli utenti destinatari di quota regionale di residenzialità generano complessivamente un ricavo pari a € 95,50/giorno/anziano costituito da € 49,00 relativi all'impegnativa regionale di residenzialità e da € 46,50 relativi alla retta alberghiera versata direttamente dalla persona accolta e classificati alla voce Ricavi per rette ospiti non autosufficienti che rappresenta il 36,41% dei complessivi ricavi per rette.

La tariffa per la copertura di due posti nella sezione anziani non autosufficienti destinati a persone ex Ospedale Psichiatrico (ex O.P.) è confermata come in passato in € 80,00 pro/die e pro/capite omnicomprensiva, come da convenzione stipulata tra l'IPAB e l'Azienda ULSS n.1 Dolomiti con decorrenza dal 1° ottobre 2019 e di durata triennale. Per chiarezza espositiva tali ricavi sono esposti separatamente rispetto ai ricavi stimati per anziani non autosufficienti e sono classificati alla voce Quota ULSS Ex O.P.

Il rimanente 24,70% dei ricavi da rette è costituito dal pagamento delle rette da parte degli anziani residenti in Struttura i cui singoli importi giornalieri sono stati così definiti:

- Persone autosufficienti: € 46,50/giornalieri
- Posti di emergenza per persone autosufficienti o parzialmente non autosufficienti: € 55,50/giornalieri
- Persona non autosufficiente in posto autorizzato senza impegnativa di residenzialità: € 60,50/giornalieri

La retta destinata agli utenti non autosufficienti occupanti posto autorizzato ma non titolari di impegnativa di residenzialità è stata istituita con Delibera del CdA n. 14 del 06 giugno 2019 per rispondere alle emergenti necessità dell'utenza che vedono situazioni di non autosufficienza non prontamente riconosciute dalla Regione con l'assegnazione di impegnativa di residenzialità ma che necessitano di carichi assistenziali importanti in ragione delle loro condizioni.

Come accennato nelle premesse, la previsione relativa ai ricavi per il 2022 è stata redatta con criteri prudenziali senza considerare l'indice di copertura dei posti letto degli ultimi tre esercizi come nelle previsioni ante 2021, bensì tenendo conto delle seguenti principali considerazioni:

- a. Le giornate/degenza sono calcolate ipotizzando una riduzione della capacità ricettiva complessiva della struttura pari a 3 posti vuoti per tutto il corso dell'anno. I ricavi che ne derivano sono stati ulteriormente svalutati del 2% determinando in questo modo la perdita in termini economici di un ulteriore posto letto. Ne consegue che la stima dei ricavi per rette considera prudenzialmente la mancata copertura di 4 posti letto per tutto l'anno.
- b. Non si è tenuto conto di nessun aumento della quota sanitaria regionale prendendo a riferimento l'attuale importo fissato per il 2010.
- c. Non sono state considerate le nuove quote di accesso di € 30,00 previste con DGRV N° 1448 del 29/10/2020.
- d. La riduzione della capacità ricettiva di 4 posti letto risulta prudenziale anche in relazione alle riduzioni dei posti letto dovute a lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico del fabbricato avviati nel 2021 e non ancora conclusi.

Nel dettaglio le previsioni di ricavo possono essere riassunte nel prospetto che segue:

	2021	MEDIA	RETTA	RIC. PREV.	sval. -2%	arrotondato
Autosufficienti	1	365	46,50	16.972,00	16.633,00	16.600
Non autosufficienti	51	18.615	95,50	1.777.732,00	1.742.178,00	1.744.000
EX OP	2	730	80,00	58.400,00	57.232,00	57.000
Privato (emergenze)	9	3.285	55,50	182.317,00	178.671,00	481.000
Non auto senza quota privati	14	5.110	60,50	309.155,00	302.972,00	

Per maggior chiarezza si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per ospite non autosufficiente diviso tra le due quote che lo compongono: ricavi da impegnativa regionale di residenzialità e ricavi da rette di degenza:

		RIC. PREV.	sval. -2%	arr.to
Non autosufficienti	di cui quote	912.135,00	893.892,00	894.000
	di cui rette	865.597,50	848.286,00	850.000

Si ribadisce che proprio in vista dell'indeterminatezza della conclusione della fase pandemica, nonostante si sia provveduto ad un adeguamento in aumento delle rette seppur in misura contenuta, le previsioni di ricavo già prudenzialmente stimate negli anni passati sono state ulteriormente ridotte per il 2022.

B) ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA:

L'attività non caratteristica dell'IPAB costituirà per l'anno 2022 appena il 3,71% dei ricavi. La produzione di pasti esterni a favore del Comune di Lamon per la mensa della Scuola per l'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo Lamon-Sovramonte-Fonzaso-Arsié - Plesso di Lamon e per il servizio di assistenza domiciliare sul territorio rappresenta il 49% dei ricavi da attività non caratteristica.

L'altra voce determinante ha invece la natura di rimborso e si tratta nello specifico del rimborso da parte dell'ULSS sui costi sostenuti per le attività riabilitative svolte dalle figure professionali del fisioterapista, del logopedista e dello psicologo. L'importo è pari a complessivi € 2,10 per ogni giornata di presenza di ospite non autosufficiente titolare di impegnativa di residenzialità, giusta convenzione sottoscritta dalle parti nel corso del 2019.

Le voci residuali sono:

Proventi trasporto Clienti	€ 3.500,00
Proventi per rimborso valori bollati	€ 2.000,00
Donazioni	€ 2.000,00
Rimborsi spese varie	€ 500,00
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 1.000,00

Le voci di ricavo relative a trasporto clienti e valori bollati trovano la loro contropartita nelle medesime voci di costo, trattandosi per l'Ente di un riaddebito di costi sostenuti per conto degli ospiti.

VALUTAZIONE DEI COSTI

L'anno 2021 è stato per l'IPAB Casa Charitas un anno molto significativo dal punto di vista della gestione dei costi: ricordiamo come il nostro Ente si sia dotato verso la fine del 2020 di un nuovo modello organizzativo, alternativo rispetto alla esternalizzazione dei servizi, rappresentato dalla società Lamon Servizi Srl, di cui l'IPAB medesima è l'unico socio. I rapporti tra i due soggetti giuridici sono disciplinati da un contratto di servizio, in virtù del quale l'IPAB ha affidato alla propria controllata l'intera gestione del Centro Servizi a fronte di un canone onnicomprensivo per i servizi offerti.

Le difficoltà sulle quali ci siamo dilungati in premessa sono state ben mitigate da questa nuova organizzazione: il carattere privatistico della SRL ha permesso agli amministratori di reagire alla carenza di professionalità infermieristiche e all'aumento generalizzato dei costi delle materie prime in tempi contenuti e con risultati che non sarebbero stati perseguibili con il precedente modello organizzativo. Dal punto di vista strettamente economico le previsioni di budget per l'anno

venturo della società Lamon Servizi trasmesse a IPAB in data 01/12/2021, consentono una prima revisione del canone annuo a ribasso; il canone passa infatti da € 2.124.000,00 dell'anno 2021 a € 2.106.000,00 per l'anno 2022. Questa voce rappresenta l'87,95% sul totale dei costi della produzione di IPAB ed il 97,12% dei soli costi per servizi.

Le voci di costo ulteriori rispetto a quanto esposto risultano pertanto residuali e riassumibili come segue:

- Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo: la stima per l'anno 2022 ammonta a € 39.750,00.
- Costi per servizi: la stima per l'anno 2022 ammonta a complessivi € 2.168.500. La differenza va attribuita a voci di costo che attengono a costi gestionali che permangono in capo all'IPAB come ad esempio costi amministrativi, costi per consulenze specifiche, costi per la manutenzione del fabbricato istituzionale, canoni software per la gestione informatizzata del profilo degli ospiti e della loro cartella sanitaria, costi assicurativi.
- Costi per il godimento di beni di terzi: la stima per l'anno 2022 ammonta a complessivi € 3.000 ed attiene al solo noleggio del server.
- Personale dipendente: il costo per personale dipendente ammonta ad € 124.000 e comprende le sole figure professionali del Segretario-Direttore e di un cuoco. Le altre figure professionali in carico all'Ente, ovvero 2 amministrativi, 1 assistente sociale, 1 coordinatore socio sanitario, 3 OSS, 1 manutentore, 1 addetto al guardaroba, sono oggetto di un protocollo di intesa tra IPAB e Lamon Servizi, in virtù del quale le suddette professionalità sono poste in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del D. Lgs. 165/200 e prestano pertanto la propria attività lavorativa per Lamon Servizi Srl, la quale rimborsa ad IPAB i costi sostenuti.
- Ammortamenti: in questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013 e dal regolamento di contabilità interno. La stima ammonta ad € 55.000,00, in linea con quanto previsto nel previsionale precedente perché non sono previsti acquisti di cespiti per l'anno 2022 le cui quote di ammortamento possano superare le quote residue dei cespiti che vedono esaurire la loro vita utile nel corso del 2022.
- Oneri diversi di gestione: la stima per l'anno 2022 ammonta a complessivi € 4.400.

RISULTATO D'ESERCIZIO:

I conti elencati nel bilancio previsionale 2022 portano il risultato d'esercizio a pareggio così come previsto dall'art. 8 c 2 della L. R. n° 43 del 23/11/2012.

Lamon, 07/12/2021

IL SEGRETARIO-DIRETTORE

Gian Paolo Sommariva